

## CONTI DI SUBSTANZIONE E DI MELGUEIL

Substanzone, *Sextantio*, o *Sestantio*, di cui fanno menzione tutti gli antichi itinerarii, era anticamente una città ragguardevole come risulta dai vetusti monumenti che vi si scoprono. Oggidì non è più che un diroccato villaggio che non ha di piacevole che la sua situazione posta sopra una collina vicina alla riviera di Lez. Questo luogo distante una lega circa da Montpellier dal lato del nord, divenne la sede vescovile di Maguelone dacchè Carlo Martello ebbe rovinata quella città, e furonvi dei conti che avendo succeduto a quelli di Maguelone, presero ora il titolo di conti di Substanzone, ora di conti di Melgueil dal nome del castello di Melgueil, o Melguiel, *Melgorium*, posto a due leghe da Montpellier sopra uno stagno che comunica con quelli di Maguelone e di Frontignan, e chiamasi oggidì lo stagno di Mauguio. Era celebre nella provincia la moneta che coniavasi a Melgueil, contandosi per ordinario a soldi melgorini.

### BERNARDO I.

Troviamo al principio del secolo X una dama di nome Guglielmina che istituì a esecutore testamentario il conte BERNARDO suo figlio. Non può dubitarsi, dice d. Vaissete, che questi non fosse conte di Substanzone o di Melgueil, sì perchè trovasi quell'atto nell'antico cartolare dei conti di tal nome, e sì perchè il suo tenore dà a divedere abbastanza che la testatrice e suo figlio esercitavano la loro autorità nella contea di Maguelone. Questo testamento colla vaga data *del regno del re di Carlo* sembra doversi riferire agli ultimi anni di Carlo il Semplice. Bernardo che a quel tempo viveva, fu dunque il primo di quel nome.